

## Determina del Direttore Generale

n. 1 /2021 del registro delle Determine

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per la presentazione di proposte inerenti il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 tra - Comune di Taranto, Agenzia Regionale per la Casa e per l'Abitare della provincia di Taranto (ARCA Jonica) e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Presa d'atto.

L'anno 2021 giorno 11 del mese di gennaio, in Bari, nella sede dell'Agenzia in via Gentile, 52, l'ing. Raffaele Sannicandro, Direttore Generale dell'ASSET:

**VISTA** la L.R. 2 Novembre 2017 n. 41, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (A.R.E.M.): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 2/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio A.S.S.E.T.;

**VISTO** il regolamento dell'A.RE.M., approvato con D.G.R. n. 1100/2006;

**VISTA** la D.C.S. n. 1/2018 del 10/01/2018, con la quale l'A.S.S.E.T. in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli di A.Re.M. Puglia;

**VISTA** la D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.115 del 07/10/2019 con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio A.S.S.E.T.;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n. 2251 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 6 suppl. del 11/01/2018, avente ad oggetto "Approvazione della Struttura organizzativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";

**VISTA** la Legge Regionale 25 gennaio 2018, n. 2, recante "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto";

**VISTO** il Decreto interministeriale numero 395 del 16/09/2020;

**VISTA** la “Convenzione per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo per Taranto e per l’avvio di un programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto”, stipulata in data 16/04/2018 tra Regione Puglia e A.S.S.E.T.;

**VISTA** la D.D.G. n.522/2020 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023;

## **PREMESSO CHE**

- l’art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, rubricato “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico”, al comma 6, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la Regione Puglia, con la Legge regionale n. 2 del 25/01/2018 “Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto”, ha inteso favorire ed accelerare il processo di riqualificazione ambientale e sociale della città di Taranto attraverso un percorso di pianificazione strategica che consenta ai suoi cittadini di ripensare il proprio futuro orientandolo verso scelte di sostenibilità, accessibilità e rigenerazione urbana e sviluppo ecosostenibile; infatti il Piano Strategico “Taranto Futuro Prossimo” affronta i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, nella loro rilevanza regionale, nazionale e internazionale, connessi alla crisi del polo siderurgico e agli effetti da essa generati sulla comunità territoriale, nonché promuove e sostiene il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo, attraverso l’individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate sul contesto territoriale basate sullo sviluppo ambientale nell’ambito dei propri fini istituzionali;
- il Comune di Taranto, in coerenza con quanto previsto dalla succitata Legge regionale n. 2/2018, è impegnato nella realizzazione di una serie di obiettivi, fra cui quello di sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico attraverso iniziative finalizzate alla programmazione, in sinergia con la Regione Puglia, di infrastrutture e servizi avanzati in grado di far emergere nuovi fattori competitivi per lo sviluppo economico e occupazionale e che favoriscano anche l’interconnessione modale tra porti e aeroporti;
- l’ARCA Jonica, Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare, già Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto, trasformata in Agenzia Regionale ai sensi dell’art.6 della Legge 22 del 20 maggio 2014, svolge le sue finalità tecnico-amministrative nell’ambito dell’edilizia residenziale

- pubblica e sociale e agisce come operatore pubblico svolgendo funzione di promozione, realizzazione e gestione di servizi abitativi, in attuazione dei piani e degli indirizzi regionali;
- L'ARCA Jonica agisce, altresì, come operatore pubblico nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica e sociale, dei piani e dei programmi di rigenerazione urbana, comunque denominati, raccordandosi con i Comuni e gli altri soggetti interessati;
  - L'ARCA Jonica concorre all'individuazione dei fabbisogni mediante la trasmissione all'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa delle informazioni relative all'utenza, allo stato manutentivo degli alloggi, dei dati sul patrimonio immobiliare gestito e sull'attuazione dei propri programmi di edilizia residenziale pubblica e sociale;
  - L'ARCA Jonica concorre all'individuazione dei fabbisogni mediante la trasmissione all'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa delle informazioni relative all'utenza, allo stato manutentivo degli alloggi, dei dati sul patrimonio immobiliare gestito e sull'attuazione dei propri programmi di edilizia residenziale pubblica e sociale;
  - L'ARCA Jonica gestisce a Taranto un rilevante patrimonio immobiliare residenziale ricadente in aree assoggettate ad interventi prioritari di bonifica ambientale e rigenerazione urbana previsti in ambito del CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo); essa inoltre collabora con il Comune di Taranto per la concertazione e l'attuazione di programmi di rigenerazione urbana in quartieri degradati (Tamburi, Paolo VI, Centro storico);
  - L'ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia e istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio", è un organismo tecnico – operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
  - l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 dispone che l'ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni - nel rispetto delle previsioni contenute nella convenzione quadro con la quale la Giunta regionale individua e attribuisce specifici compiti all'Agenzia - rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
  - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2107 del 25 novembre 2019 la Regione Puglia ha adottato, in attuazione dell'art. 5 della sopra citata L.R. n. 2/2018, il "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo", finalizzato allo sviluppo sostenibile del territorio tarantino, attraverso un processo partecipato di pianificazione e programmazione, promosso dalla stessa Regione con il Comune di Taranto ed il supporto di ASSET;
  - con successiva DGR n. 2199 del 27 novembre 2019 la Giunta Regionale ha impegnato l'Agenzia regionale ASSET PUGLIA a proseguire le attività di attuazione del Piano Strategico per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia e in piena collaborazione con il Comune di Taranto, gli altri Comuni dell'area vasta e le Istituzioni locali;

- il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, di cui al comma 437 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è teso alla rigenerazione – in un’ottica di innovazione e sostenibilità (green) – di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale;
- il Programma è finanziato per 823 milioni di Euro dalla Legge di Bilancio 2019, ed è finalizzato alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie ed alle aree ancorché non periferiche che sono espressioni di situazioni di disagio abitativo e socioeconomico, e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) hanno sottoscritto in data 16/09/2020 il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 sulla Gazzetta Ufficiale, recante le procedure per la presentazione delle proposte inerenti il Programma di cui trattasi;
- il suddetto Decreto Interministeriale, all’art. 3, stabilisce che i Comuni capoluogo di provincia con più di 60 mila abitanti (come nella fattispecie del Comune di Taranto) possono presentare fino a n. 3 (tre) proposte di intervento, e che per ogni proposta ammessa a finanziamento potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari a 15 milioni di Euro;
- tutte le proposte di intervento devono mirare al miglioramento della coesione sociale, all’arricchimento culturale, al miglioramento della qualità dei manufatti e dei luoghi e della vita dei cittadini in un’ottica sostenibile e secondo il modello urbano della città intelligente;
- ogni proposta si articolerà nella individuazione dell’ambito di intervento, nell’individuazione in forma partecipata dei bisogni dell’ambito prescelto, nella definizione della strategia complessiva, incentrata sull’edilizia sociale, da attuarsi mediante un programma di interventi sinergici e funzionalmente coerenti;
- gli interventi proposti al finanziamento dovranno essere riconducibili alle seguenti n. 5 linee di azione (Decreto Interministeriale, art. 2):
  - riqualificazione, riorganizzazione, incremento del patrimonio di edilizia residenziale sociale (ERS);
  - rifunionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
  - miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
  - rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;
  - individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all’autocostruzione;
- sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:
  - manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione solo per operazioni di densificazione;

- autorecupero;
- rifunzionalizzazione spazi e immobili pubblici non utilizzati o degradati;
- accessibilità materiale degli edifici e degli spazi;
- riqualificazione dei quartieri di edilizia popolare (ERP) e incremento degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS);
- completamento di azioni su immobili già oggetto di finanziamento pubblico;

## CONSIDERATO CHE

- le finalità del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare, così come gli obiettivi e le attività da porre in essere indicati nel Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 sono pienamente coerenti in particolare:
  - con le rispettive missioni statutarie del Comune di Taranto, di ARCA Jonica e di ASSET;
  - con gli strumenti di pianificazione e programmazione del Comune di Taranto, tra cui il Documento Programmatico Preliminare (DPP) al Piano Urbanistico Generale (PUG), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano strategico comunale “Ecosistema Taranto”;
  - con gli strumenti di programmazione e attuazione delle politiche abitative di ARCA Jonica riferite al territorio comunale di Taranto, tra cui il Programma di risanamento e rigenerazione del quartiere Tamburi, gli Interventi di risanamento e rigenerazione sul Lungomare Garibaldi nell’Isola Madre di Taranto Vecchia;
  - con la Legge Regionale n. 2/2018 finalizzata allo sviluppo sostenibile di Taranto e del territorio jonico,
  - con il “Documento Generale” del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino “Taranto Futuro Prossimo” adottato con D.G.R. 25 novembre 2019, n. 2107;
  - con le attività di sviluppo, attuazione e monitoraggio del Piano Strategico “Taranto Futuro Prossimo” affidate ad ASSET;
- il Comune di Taranto ha attivato una struttura sperimentale denominata “Urban Transition Center”, al fine di supportare le attività e i processi di progettazione partecipata;
- l’ASSET ha attivato nel capoluogo jonico la struttura operativa sperimentale denominata “TaLab – Laboratorio urbano di Taranto”, al fine di fornire supporto tecnico-amministrativo alle Amministrazioni locali nello sviluppo, attuazione e monitoraggio del Piano Strategico “Taranto Futuro Prossimo” e di ogni altra azione coerente di sviluppo;

## VISTO

- l’Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 09/06/2020 dal Comune di Taranto con la Regione Puglia e ASSET, finalizzato all’attuazione di processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino in coerenza con il Piano Strategico di Taranto;

- la Convenzione Quadro sottoscritta in data 18/06/2019 tra il Comune di Taranto e ARCA Jonica per la realizzazione di tutte le azioni ricomprese nel Piano Interventi 1° Stralcio del Programma di Rigenerazione Urbana del quartiere Tamburi;

## CONSIDERATO CHE

- il Comune di Taranto ed ASSET sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto di accordo volto all'attuazione dei processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche tesi allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio tarantino in coerenza con il Piano Strategico di Taranto;
- la Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all'ASSET il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- inoltre, la stessa Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all'ASSET anche il compito di supportare tecnicamente la Regione Puglia, gli Enti regionali, gli Enti locali pugliesi nonché i concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del DLGS 18 aprile 2016 n.50 (codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che l'attività di verifica preventiva della progettazione per lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro può essere effettuata da organismi accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e che l'attività di verifica preventiva della progettazione per lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35 può essere effettuata dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
- il Comune di Taranto, non disponendo di un sistema di controllo interno, è interessato ad attivare comunque un sistema di controllo di qualità per la verifica preventiva della progettazione e per effettuare ulteriori attività ispettive e di verifica della qualità durante l'attuazione degli interventi - attività che richiedono l'accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - e per questo intende promuovere un accordo con l'Agenzia regionale ASSET;
- alla luce delle finalità istituzionali dei due soggetti coinvolti nel presente Accordo, l'interesse pubblico di cui all'art. 5, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, effettivamente comune tra Comune di Taranto e ASSET e che regge l'attuazione della cooperazione pubblica di cui al medesimo art. 5, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è relativo all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di opere e servizi pubblici, compresi nei documenti citati,

tesi allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio tarantino, attraverso il reciproco contributo nell'ambito del processo partecipato di pianificazione e programmazione;

- si precisa inoltre che le due amministrazioni pubbliche parti dell'Accordo non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Comune di Taranto che l'ASSET non offrono beni e servizi sul mercato;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del Protocollo d'intesa per la presentazione di proposte inerenti il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 tra - Comune di Taranto, Agenzia Regionale per la Casa e per l'Abitare della provincia di Taranto (ARCA Jonica) e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), firmato digitalmente in data 13/11/2020;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con l'allegato Accordo di cooperazione, sul sito web istituzionale dell'ASSET, nella sezione "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

IL DIRETTORE GENERALE

- Ing. Raffaele Sannicandro -



REGIONE  
PUGLIA



asset

AGENZIA STRATEGICA PER LO SVILUPPO  
ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'ASSET nelle pagine del sito [www.asset.regione.puglia.it](http://www.asset.regione.puglia.it) dal 11-01-2021 al 26-01-2021 .

Il Responsabile dell'Albo Online

Annarita Armenise

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'ASSET dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online





COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

## PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INERENTI  
IL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE  
DI CUI ALL'ART. 1 C. 437 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160

### TRA

- **Comune di Taranto**, con sede in P.zza Castello, 1 – 74121 (TARANTO), qui rappresentato dal Dott. Rinaldo MELUCCI, in qualità di Sindaco pro tempore;
- **Agenzia Regionale per la Casa e per l'Ambiente della Provincia di Taranto**, con sede in Via Pitagora, 144 - 74123 (TARANTO), di seguito denominata anche (**ARCA Jonica**) qui rappresentata dall'Avv. Vincenzo DE CANDIA, in qualità di Amministratore Unico;
- **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio**, con sede in Via G. Gentile, 52 – 70126 (BARI), di seguito denominata anche (**ASSET**) qui rappresentata dall'Ing. Raffaele SANNICANDRO in qualità di Direttore Generale.

### PREMESSO CHE:

- il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, di cui al comma 437 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è teso alla rigenerazione – in un’ottica di innovazione e sostenibilità (green) – di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale;
- il Programma è finanziato per 823 milioni di Euro dalla Legge di Bilancio 2019, ed è finalizzato alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie ed alle aree ancorché non periferiche che sono espressioni di situazioni di disagio abitativo e socioeconomico, e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) hanno sottoscritto in data 16/09/2020 il Decreto Interministeriale n. .... del ..... sulla Gazzetta Ufficiale, recante le procedure per la presentazione delle proposte inerenti il Programma di cui trattasi;
- il suddetto Decreto Interministeriale, all’art. 3, stabilisce che i Comuni capoluogo di provincia con più di 60 mila abitanti (come nella fattispecie del Comune di Taranto) possono presentare fino a n. 3 (tre) proposte di intervento, e che per ogni proposta ammessa a finanziamento potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari a 15 milioni di Euro;
- tutte le proposte di intervento devono mirare al miglioramento della coesione sociale, all’arricchimento culturale, al miglioramento della qualità dei manufatti e dei luoghi e della vita dei cittadini in un ottica sostenibile e secondo il modello urbano della città intelligente;



COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- ogni proposta si articolerà nella individuazione dell'ambito di intervento, nell'individuazione in forma partecipata dei bisogni dell'ambito prescelto, nella definizione della strategia complessiva, incentrata sull'edilizia sociale, da attuarsi mediante un programma di interventi sinergici e funzionalmente coerenti;
- gli interventi proposti al finanziamento dovranno essere riconducibili alle seguenti n. 5 linee di azione (Decreto Interministeriale, art. 2):
  - o riqualificazione, riorganizzazione, incremento del patrimonio di *edilizia residenziale sociale* (ERS);
  - o rifunzionalizzazione di *aree, spazi e immobili pubblici e privati*, anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
  - o miglioramento dell'*accessibilità* e della *sicurezza dei luoghi urbani* e della dotazione di *servizi* e delle *infrastrutture* urbano-locali;
  - o rigenerazione di *aree e spazi già costruiti*, soprattutto *ad alta tensione abitativa*, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
  - o individuazione e utilizzo di *modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano* nonché di *processi partecipativi*, anche finalizzati all'autocostruzione;
- sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi (Decreto Interministeriale, art. 4):
  - o manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione solo per operazioni di densificazione;
  - o autorecupero;
  - o rifunzionalizzazione spazi e immobili pubblici non utilizzati o degradati;
  - o accessibilità materiale degli edifici e degli spazi;
  - o riqualificazione dei quartieri di edilizia popolare (ERP) e incremento degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS);
  - o completamento di azioni su immobili già oggetto di finanziamento pubblico;
- l'elaborazione e la presentazione delle proposte avverrà in 2 Fasi:
  - o Fase 1: Proposta complessiva preliminare (strategia, interventi al livello di Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica), entro 90 gg dalla pubblicazione del Decreto Interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale;
  - o Fase 2: Proposta complessiva finale (interventi al livello di progettazione definitiva), entro 240 gg dalla approvazione delle proposte di cui alla Fase 1;

**CONSIDERATO CHE:**



COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- le finalità del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, così come gli obiettivi e le attività da porre in essere indicati nel Decreto Interministeriale n. .... del ..... sono pienamente coerenti in particolare:
  - o con le rispettive missioni statutarie del Comune di Taranto, di ARCA Jonica e di ASSET;
  - o con gli strumenti di pianificazione e programmazione del Comune di Taranto, tra cui il Documento Programmatico Preliminare (DPP) al Piano Urbanistico Generale (PUG), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano strategico comunale "Ecosistema Taranto";
  - o con gli strumenti di programmazione e attuazione delle politiche abitative di ARCA Jonica riferite al territorio comunale di Taranto, tra cui il Programma di risanamento e rigenerazione del quartiere Tamburi, gli Interventi di risanamento e rigenerazione sul Lungomare Garibaldi nell'Isola Madre di Taranto Vecchia;
  - o con la Legge Regionale n. 2/2018 finalizzata allo sviluppo sostenibile di Taranto e del territorio jonico,
  - o con il "Documento Generale" del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo" adottato con D.G.R. 25 novembre 2019, n. 2107;
  - o con le attività di sviluppo, attuazione e monitoraggio del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" affidate ad ASSET;
- il Comune di Taranto ha attivato una struttura sperimentale denominata "Urban Transition Center", al fine di supportare le attività e i processi di progettazione partecipata;
- l'ASSET ha attivato nel capoluogo jonico la struttura operativa sperimentale denominata "TaLab – Laboratorio urbano di Taranto", al fine di fornire supporto tecnico-amministrativo alle Amministrazioni locali nello sviluppo, attuazione e monitoraggio del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" e di ogni altra azione coerente di sviluppo;

3

#### **VISTO:**

- l'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 09/06/2020 dal Comune di Taranto con la Regione Puglia e ASSET, finalizzato all'attuazione di processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino in coerenza con il Piano Strategico di Taranto;
- la Convenzione Quadro sottoscritta in data 18/06/2019 tra il Comune di Taranto e ARCA Jonica per la realizzazione di tutte le azioni ricomprese nel Piano Interventi 1° Stralcio del Programma di Rigenerazione Urbana del quartiere Tamburi;

#### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **ARTICOLO 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.



COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

## **ARTICOLO 2**

### **Oggetto**

Con il presente accordo le parti intendono sottoscrivere un formale impegno a collaborare per la elaborazione di almeno n. 2 (due) Proposte di intervento, da redigersi e presentare nei termini e secondo le procedure contenute nel Decreto Interministeriale n. .... del ....., ed aventi per oggetto altrettanti ambiti ricadenti nel territorio comunale di Taranto.

## **ARTICOLO 3**

### **Impegni delle Parti**

Con il presente Accordo le Parti si impegnano a costituire:

- una “Cabina di regia” composta dal Sindaco del Comune di Taranto (o suo delegato), dall’Amministratore Unico dell’ARCA Jonica (o suo delegato) e dal Direttore Generale dell’ASSET (o suo delegato);
- un “Gruppo di Lavoro” (GDL) formato da personale indicato allo scopo da ciascuna delle Parti; all’interno del GDL ciascuna parte indicherà uno o più referenti per le attività di coordinamento interne ed esterne al GDL.

La “Cabina di Regia” fornisce orientamenti al GDL al fine di indirizzare le attività di cui all’articolo 2.

Il GDL si occupa della elaborazione in forma partecipata di tutte le analisi, studi e progettualità territoriali, urbanistiche, ambientali, paesaggistiche, socio-economiche, architettoniche e ingegneristiche e all’espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie alla definizione condivisa e alla presentazione delle proposte di intervento di cui all’articolo 2.

4

## **ARTICOLO 4**

### **Durata del Protocollo**

- 1 Le attività oggetto del presente Protocollo, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore (ricorsi, imprevisti, ...) saranno realizzate secondo una tempistica che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le parti, in considerazione dalla effettiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Interministeriale di cui trattasi.
- 2 Il Protocollo d’Intesa ha una durata di n. 1 anno a decorrere dalla sottoscrizione con firma digitale del presente documento.
- 3 Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato di comune accordo tra i sottoscrittori del Protocollo d’Intesa anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.
- 4 Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal Protocollo dandone comunicazione con un preavviso di almeno 3 mesi.

## **ARTICOLO 5**

### **Risorse finanziarie**

- 1 Le Parti danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dal Protocollo d’Intesa saranno esclusivamente quelle derivanti dalle fonti di finanziamento previste per gli interventi;



COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- 2 I movimenti finanziari tra i soggetti si configurano come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- 3 Le Parti provvedono ciascuna con proprie risorse finanziarie a coprire eventuali spese per servizi svolti da personale esterno alla propria organizzazione dalle stesse singole Parti direttamente incaricati e assumendone, quindi, i conseguenti oneri;
- 4 Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni.

## **ARTICOLO 6 Controversie**

Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo per quanto concerne la sua validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la sua risoluzione. In caso di mancato accordo nel termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione scritta di una delle Parti circa l'insorgere della controversia, la decisione sarà demandata al Foro di Taranto, secondo le forme previste e ritenute opportune dalle parti.

## **ARTICOLO 7 Trattamento dei dati personali**

Ciascuna delle Parti si impegna a provvedere al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo in conformità alla normativa vigente, rappresentata dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal GDPR di cui al Regolamento UE 2016/679, ed alle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del Protocollo stesso e per i relativi adempimenti di legge. Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte è la Parte medesima nella persona del suo legale rappresentante pro tempore. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa.

5

## **ARTICOLO 8 Norme finali**

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il Protocollo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti in egual misura a carico delle Parti.

Tutte le comunicazioni relative al Protocollo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di Taranto:
- per ARCA Jonica:



COMUNE  
DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE PER LA CASA  
E L'ABITARE DELLA PROVINCIA DI TARANTO



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- per ASSET:

Taranto, li ottobre 2020

Per il Comune di Taranto

---

Il Sindaco  
Dott. Rinaldo Melucci

Per ARCA Jonica

---

L'Amministratore Unico  
Avv. Vincenzo De Candia

Per ASSET

---

Il Direttore Generale  
Ing. Raffaele Sannicandro